

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto che andiamo a proporvi consiste in due percorsi paralleli: corsi di ausilio per studenti in difficoltà scolastica e/o sociale e laboratori creativo-espressivi sull'uguaglianza e contro la violenza di genere, il bullismo e il cyber-bullismo. Queste proposte sono in continuità con i percorsi progettuali di Nuovamente APS svolti negli ultimi anni in oltre 130 scuole secondarie di primo e secondo grado della città Metropolitana di Bologna e delle province di Modena, Ravenna e Ferrara.

Il nostro progetto è in applicazione di quanto definito nella Convenzione di Istanbul, promossa dal Consiglio d'Europa, in cui è stata espressa la linea d'indirizzo per sviluppare la politica delle 3 P (prevenzione, protezione e pena), politica è stata fatta propria dall'Unione Europea nel 2017. Con tale sottoscrizione il Parlamento Europeo ha chiesto che la lotta alla violenza di genere divenga una priorità nelle prossime strategie europee riguardo alla tutela di genere, impegnandosi ad agire contro tutte le forme di violenza di genere, comprese le molestie online e la violenza informatica. Il 25 novembre 2019 il Parlamento Europeo richiama tutti gli Stati membri dell'UE ad applicare quanto definito dalla Convenzione di Istanbul. Il PE ha rinnovato queste necessità in un contesto di incremento in Europa di fenomeni di violenza in ambito domestico nei confronti di donne e minori. La nostra associazione Nuovamente APS, centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna, ha avviato fin dal 2017 nelle scuole interventi finalizzati ad affermare una sensibilizzazione sociale e culturale contro le diverse forme di violenza di genere e una conoscenza del principio di uguaglianza così come definito dall'articolo 3 della Costituzione. I laboratori svolti con i ragazzi sono stati circa un centinaio e in questi percorsi formativi agli studenti è stato proposto di divenire comunicatori di messaggi inerenti i temi proposti, sia nei confronti dei loro coetanei che nei confronti degli adulti che li circondano (docenti, genitori, famigliari). In questa direzione i ragazzi hanno realizzato molte proposte per manifesti e murali.

A ciascun laboratorio verrà affiancato un corso di ausilio riguardante le discipline scientifiche, umanistiche e linguistiche. L'intervento contro l'abbandono scolastico è un obiettivo centrale delle politiche educative europee e nazionali. Secondo i dati del MIUR del 2019, quello della dispersione scolastica è un fenomeno che, sebbene in calo, desta ancora molta preoccupazione in Italia. Sebbene il tasso di abbandono scolastico sia sceso dal 20,8% nel 2006 al 14,5% nel 2018, non è ancora in linea con il traguardo europeo: l'obiettivo fissato da Europa 2020, infatti, prevede che il tasso di abbandono scolastico sia inferiore al 10%.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Coinvolgimento dei dirigenti e dei docenti con funzioni strumentali delle scuole aderenti, nonché dei rappresentanti dei genitori degli studenti di ogni classe in cui verrà realizzato il percorso laboratoriale e il corso di ausilio, che coinvolgerà i ragazzi sia in orario curricolare che extra-curricolare. I lavori prodotti durante i laboratori saranno pubblicati e i ragazzi avranno la possibilità di illustrarli in eventi pubblici che loro promuoveranno direttamente nelle scuole e nei quartieri coinvolti.

Il nostro progetto prevede inoltre che ai laboratori verranno affiancati corsi di ausilio per studenti in difficoltà scolastica e/o sociale, secondo le indicazioni che ci verranno date dai consigli di classe dei docenti, dai genitori e dagli studenti stessi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Proponiamo di realizzare 30 laboratori creativo-espressivi in 15 scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Bologna, Modena e Ferrara. Ciascun laboratorio vedrà la partecipazione di 3/4 operatori di Nuovamente APS e di uno psicologo iscritto all'albo professionale, con funzione di coordinamento. Per ciascun laboratorio si concorderanno le ore curricolari con i docenti della scuola.

Durante gli incontri si illustrerà la cosiddetta strategia delle 3 P (prevenzione, protezione, pena) della Convenzione di Istanbul promossa dal Consiglio d'Europa e fatta propria dall'UE. Dopo un'ora di trattazione frontale, gli studenti saranno suddivisi in piccoli gruppi, ciascuno coordinato da un operatore di Nuovamente, in cui i ragazzi tratteranno di eventuali episodi di violenza che conoscono (direttamente o indirettamente) e che vorranno testimoniare. Inoltre, al termine del laboratorio, gli studenti insieme agli operatori elaboreranno un messaggio comunicativo contro la violenza di genere e il bullismo e proporranno un contesto/un'ambientazione in cui situarlo.

Ciascun laboratorio, sarà affiancato da un corso di ausilio riguardante le materie scientifiche, umanistiche e linguistiche. Le materie e gli argomenti da trattare di volta in volta saranno indicati dai docenti, ma anche dagli stessi studenti e dai loro genitori.

Lo scopo di questi interventi è da un lato quello di sensibilizzare gli studenti a dei contenuti che sono alla base della civiltà moderna, in più ci offriamo di aiutarli se presentano difficoltà scolastiche e/o sociali durante il percorso scolastico.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I percorsi laboratoriali si svolgeranno nelle scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti al progetto. Successivamente al termine degli incontri nelle aule, gli studenti che hanno ideato gli elaborati ritenuti più significativi opereranno con nostri arte-terapeuti nella scuola o presso centri giovanili per la realizzazione grafica delle loro proposte. Infine, i lavori realizzati verranno esposti e disseminati nelle scuole dei ragazzi e nel territorio.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il numero stimato di destinatari diretti dei percorsi laboratoriali e dei corsi è di 600 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Bologna, Modena e Ferrara, che parteciperanno in prima persona ai progetti. Destinatari indiretti saranno gli altri studenti delle scuole aderenti (circa 10.000), i docenti (circa 1.500) e le famiglie degli studenti. I risultati previsti dai laboratori includono: la formazione degli studenti, dei docenti e dei genitori su temi delicati quali la violenza di genere, il bullismo e il cyber-bullismo; l'acquisizione di contenuti europei contro la violenza di genere e contenuti inerenti l'uguaglianza previsti nella Costituzione italiana; l'acquisizione da parte dei ragazzi degli strumenti per analizzare e contrastare i fenomeni della violenza di genere e del bullismo nelle sue molteplici forme, anche in quelle derivate dagli strumenti tecnologici; la crescita personale degli studenti che attraverso la loro formazione diverranno protagonisti attivi di una cittadinanza solidale e consapevole; l'acquisizione e la conoscenza di strumenti artistici e performativi di comunicazione; formazione alla solidarietà e all'aiuto reciproco. I risultati previsti dai corsi includono: il riallineamento scolastico; la prevenzione dell'abbandono scolastico; diminuzione del numero delle bocciature e del rinvio con debito formativo.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'adesione al nostro progetto di 15 scuole delle province di Bologna, Modena e Ferrara: Scuola secondaria di primo grado "Il Guercino" (Ferrara); Scuola secondaria di primo grado "G. Dozza" (Bologna); Scuola secondaria di primo grado "S. D'Acquisto" (Bologna); IIS "G. Marconi" (Pavullo nel Frignano - MO); IPC Manfredi - ITC Tanari (Bologna); IIS "J.M.Keynes" (Castel Maggiore - BO); Scuola secondaria di primo grado "Donnini Pelagalli" (Castel Maggiore - BO); Scuola secondaria di primo grado "G. Marconi" (Casalecchio - BO); Scuola secondaria di primo grado "G. Galilei" (Casalecchio - BO); IIS "Aldini Valeriani" (Bologna); Scuola secondaria di primo grado "L. Fontana" (Bologna); Scuola secondaria di primo grado "Irnerio" (Bologna); Scuola secondaria di primo grado "G. Guinizelli" (Bologna); Scuola secondaria di primo grado "R.L.Montalcini" (Bologna).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Sono previste relazioni al termine di ogni intervento che saranno inviate ai docenti delle classi delle scuole coinvolte, ai coordinatori dell'associazione e ai coordinatori pedagogici, che permetteranno di seguire quotidianamente la preparazione e la partecipazione degli studenti ai percorsi di sensibilizzazione e di riallineamento scolastico. Al termine dei percorsi progettuali infine saranno somministrati dei questionari di gradimento sia agli studenti che ai docenti e ai genitori.